

MENU CERCA

ACCEDI **ABBONATI**

PRIMO PIANO ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI SPORT TECNOLOGIA

HOME

NAPOLI

AVELLINO

BENEVENTO

SALERNO

CASERTA

CALABRIA

ALTRE SEZIONI

CRONACA POLITICA CULTURA STYLE RICORDI D'INFANZIA

adv

Quartieri Spagnoli, così i giovani si formano per trovare lavoro

NAPOLI > CRONACA

Giovedì 17 Marzo 2022



Il make up, i tatuaggi, il circo e il teatro per scoprire un talento nascosto, ritrovare fiducia in se stessi, conoscere il mondo del lavoro. Sono le attività di "Corpo Lab", uno dei laboratori formativi all'interno del progetto nazionale Se.Po.Pass. (Sentieri, Ponti, Passerelle per il diritto alla crescita e allo studio), selezionato da impresa sociale "Con i bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto alla **povertà educativa** minorile e che coinvolge tre città del Sud: Messina, Napoli e Reggio Calabria.

adv



Massimo Ranieri

Una valanga di auguri speciali per i 130 anni del Mattino

DALLA STESSA SEZIONE



Treni Alta velocità e regionali cancellati, salta il sistema: «Ma non è attacco hacker»

di Elena Romanazzi

L'ente capofila è l'Associazione Quartieri Spagnoli che da 40 anni opera nel capoluogo campano per i minori a rischio, per l'infanzia e l'adolescenza, porta avanti una ricerca approfondita sulla scuola della seconda opportunità per l'agio dei ragazzi e la socializzazione al lavoro.

A Napoli 25 ragazzi provenienti principalmente dalla seconda municipalità e dai Quartieri spagnoli, della fascia di età 16-19 anni. Quella dove si registrano più alti tassi di abbandono scolastico e di qualsiasi attività di formazione, i cosiddetti "neet" ma anche la zona grigia di perdita di qualsiasi stimolo di crescita della persona.

All'interno del progetto i laboratori formativi si concentrano su corpo, cibo, terra e mare. Al termine di queste attività formative i ragazzi e le ragazze svolgeranno i tirocini in azienda dove saranno seguiti da un tutor: saranno pagati sempre **con** un bilancio di competenze in entrata, in itinere e in uscita.

«Corpo Lab serve per capire quali mestieri sono possibili - afferma Alessandro Pezzella, operatore sociale di Associazione Quartieri Spagnoli - e cosa si vuole diventare da adulti. In queste attività c'è un'ottima presenza e ci rendiamo conto dei progressi che fanno, poi curiamo il rapporto **con i** genitori affermando l'importanza della frequenza giornaliera». In alcuni laboratori come quello circense gli operatori hanno rilevato anche alcuni "piccoli talenti" e **con** il teatro curato dall'Aps "Arrevuoto" gli adolescenti scoprono anche parti non esplorate di loro stessi.

«Nella trasformazione che viviamo - afferma Giovanni Laino, Associazione Quartieri Spagnoli e coordinatore del progetto SePoPass - l'educazione e la formazione sono in crisi. La pandemia, la riproduzione delle trappole di **povertà** per tanti ragazzi che vivono nei rioni popolari, in questi anni hanno aumentato il disagio: dalla dequalificazione dei percorsi all'espulsione dei ragazzi da ogni circuito ufficiale. Fra i 14 e i 18 anni questo fenomeno si manifesta in modo evidente arrivando anche al 30% di ragazze/i che vivono forte disagio o sono già fuori i circuiti. SePoPas è uno dei tentativi italiani (ve ne sono altri a Torino, Trento e in altre città), per sperimentare risposte alternative, dispositivi più brevi o una scuola della seconda opportunità». «L'Aqs lo fa da anni - aggiunge Laino - ma è ancora difficile. Anche a Reggio Calabria e Messina i partner hanno trovato difficoltà ad aggregare i ragazzi. Le scuole solo in parte collaborano realmente. Diverse offerte, anche improvvisate, finiscono per creare confusione nei quartieri anche perché non c'è quasi mai un ente pubblico che fa una buona regia. Al Sud è una emergenza nazionale».

Il progetto è stato selezionato da **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile. Il Fondo nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale **Con i Bambini**, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla **Fondazione CON IL SUD**. www.conibambini.org.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Camorra, riciclaggio soldi sporchi a Roma: nove indagati, c'è anche un produttore cinematografico



Mugnano di Napoli, i carabinieri incontrano gli studenti del liceo

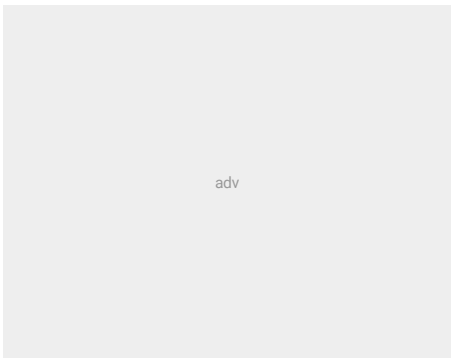


Ospedale di Pozzuoli, l'osteoporosi si valuta con gli ultrasuoni



Terremoto nei Campi Flegrei, la scossa più forte da 40 anni: aumentata la velocità di sollevamento del suolo

di Mariagiovanna Capone

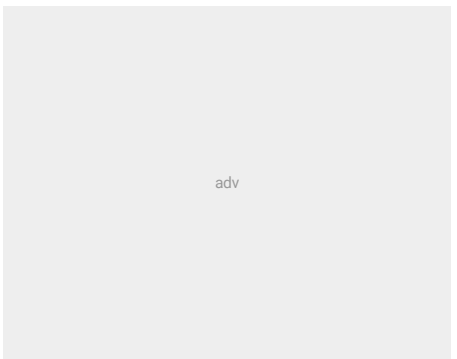


adv

VIDEO PIU' VISTO



I 130 anni del Mattino, la Storia in prima pagina: la prima puntata della graphic novel



adv

GUIDA ALLO SHOPPING

